

_Cognome	FOGAGNOLO
_Nome	SARA
_Matricola	872620
_Anno di corso	2.LM
_Corsi di studi	DESIGN DEL PRODOTTO INDUSTRIALE
_Sezione	P1
_e-mail	sara.fogagnolo@gmail.com
_Sede di scambio	UNIVERSIDADE LUSÍADA DE LISBOA
_Stato	PORTOGALLO
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	P LISBOA12
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

Ho partecipato al programma Europeo Erasmus + nel secondo semestre dell'anno accademico 2017/18, in particolare da febbraio a giugno 2018.

In linea generale, le mie impressioni riguardo l'ambiente di Lisbona sono sicuramente positive: vivere in questa città mi ha aiutato ad aprire la mente, ad interfacciarmi con culture e modi di vivere completamente diversi dai miei, a sviluppare una migliore abilità nella risoluzione di problemi personali e burocratici e a comprendere i miei limiti.

Per quanto riguarda l'università locale, ho frequentato l'Universidade Lusiada de Lisboa. Tendo a precisare che si tratta di un'istituzione privata. In seguito alla mia esperienza posso affermare che il livello per quanto riguarda i corsi di Architettura e Design è molto minore rispetto al Politecnico di Milano e i corsi frequentati non sono stati molto stimolanti. Ho apprezzato però la libertà concessa dai professori i quali si sono rivelati molto aperti a nuove idee e a nuove esperienze, le modalità di lavoro singole (raramente vengono svolti lavori di gruppo) e la possibilità di affrontare temi diversi da quelli a cui sono abituata al Politecnico. Infatti ho frequentato tre corsi di progettazione:

_ Processos de Fabrico: (primo anno laurea triennale) durante le lezioni in aula il professore ha spiegato le tecnologie di produzione industriale mentre durante le ore di pratica ci è stato richiesto di progettare e costruire in laboratorio una sedia principalmente in legno.

_ Projecto de Design: (primo anno laurea magistrale) agli studenti erasmus è stato richiesto di ripensare e riprogettare sia a livello architettonico che funzionale l'edificio Miradouro Panoramico de Monsanto, la progettazione era molto libera, avremmo potuto spaziare da un progetto di grafica fino alla pura architettura. In linea generale è stato il lavoro più appagante e stimolante.

_ Design Multimedia: (primo anno laurea magistrale) agli studenti è stato richiesto di progettare e prototipare un'applicazione/sito internet per la città. Legandomi al progetto di Projecto de Design, ho realizzato un'app per il servizio di free bike-sharing e altro per il parco di Monsanto.

In generale le strutture universitarie sono buone, sulla stessa via sono presenti due campus, entrambi provvisti di aule studio e caffetteria/mensa. L'accesso agli spazi però non era sempre consentito.

I corsi della laurea triennale si tengono solitamente durante la giornata mentre quelli della laurea magistrale dalle 18 in poi. L'università si trova nei pressi del quartiere di Ajuda (per intenderci, al di là del ponte XXV Aprile prima di Belém), lontano dal centro. All'incirca, per recarmi in università

impiegavo tra i 30 e i 40 minuti in autobus (le tempistiche dipendono dal traffico in città) dal quartiere di Arrojos.

Per quanto riguarda invece l'alloggio, mi sono recata a Lisbona una settimana prima di iniziare a frequentare i corsi universitari. Inizialmente ho alloggiato in una stanza momentanea trovata tramite airb&b prima della partenza ma ho iniziato fin da subito a cercare una sistemazione migliore. L'università e le organizzazioni erasmus non sono state molto d'aiuto: le camere che mi sono state proposte avevano prezzi alti (dai 400 euro in su) e la maggior parte si trovavano in edifici fatiscenti e appartamenti mal tenuti e sporchi. Io devo ringraziare però Facebook: grazie ai numerosi gruppi presenti sul social network nel giro di 5-6 giorni ho trovato una buona stanza tra Arrojos e Alameda al prezzo di 275 euro al mese con servizi e pulizia una volta a settimana inclusi. L'appartamento al sesto piano era nuovissimo (è stato completato a gennaio 2018), i servizi in casa erano molto alti rispetto al livello (anche lavastoviglie, smart tv, mobili e attrezzatura nuovi). Il proprietario di casa accettava solamente ragazze: complessivamente ho convissuto con altre due italiane, una francese, una spagnola e due brasiliane (per la maggior parte lavoratrici, tra i 24 e i 35 anni) con le quali mi sono trovata molto bene e ho stretto un rapporto di amicizia.

L'ultimo punto che vorrei affrontare è la questione amicizie: mi sono resa conto che l'ambiente Erasmus risulta molto tutelato e protetto. Fare amicizia e conoscere persone di varie nazionalità è molto semplice: nelle situazioni di difficoltà (mi hanno derubato ben 3 volte) ho sempre avuto aiuto e sostegno dalle persone che avevo accanto.

Ho migliorato inoltre la mia conoscenza dell'inglese e la mia fluidità nel parlato. Purtroppo, non avendo seguito corsi di lingua portoghese (anche perché non offerti dall'università) non ho potuto approfondire la conoscenza, ho solo imparato le basi per comunicare in città e nei luoghi pubblici.

In conclusione, la mia esperienza a Lisbona è stata entusiasmante. Mi sono davvero innamorata di questo paese, della sua cultura e dei meravigliosi luoghi che offre. Purtroppo ho lasciato la città con un po' di amaro in bocca: sono stata derubata ben tre volte. Probabilmente sono stata sfortunata io perché parlando con i locali e con altri studenti Lisbona è una città abbastanza sicura. In ogni caso il mio consiglio è di stare sempre all'erta, sia quando si esce la sera sia di giorno.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma 